

Gent.mi signori,
di seguito, le mie risposte ai vostri quesiti:

1) Si impegna ad avviare un'interlocuzione con l'attuale Governo affinché capisca che questo progetto non può essere autorizzato, in quanto fortemente osteggiato dalla volontà popolare e vietato dal vigente Piano Paesaggistico?

Già nella qualità di Presidente della Commissione Attività Produttive all'Assemblea Regionale mi sono fatto promotore di un confronto tra tutte le parti interessate alla realizzazione di un termovalorizzatore a CSS presso la Centrale Edipower di San Filippo del Mela. In quella sede avevo ribadito come nessuna decisione possa essere presa passando sopra le teste dei cittadini. Qualunque impianto che abbia un notevole impatto ambientale sul territorio deve essere sottoposto al vaglio delle comunità interessate. E in tal senso il comprensorio della Valle del Mela si era chiaramente espresso nel referendum del 2016. In questo senso, l'interlocuzione con il Governo nazionale diventa di fondamentale importanza, anche se ritengo che la palla passerà al prossimo esecutivo.

2) Nel caso in cui la decisione passasse al successivo Governo, si impegna a far sì che un eventuale futuro governo da lei sostenuto neghi ogni possibile autorizzazione dell'inceneritore?

Queste decisioni prescindono dal colore politico. Ci sono battaglie che vanno condotte al di là del colore della casacca che indossi. In ogni caso, mi batterò perché prevalga la volontà popolare. Il territorio appartiene a chi ci abita ed ha il diritto di decidere sul futuro della propria famiglia.

Cordiali saluti,

Pippo Laccoto